

5 novembre, Roma: Non per noi ma per tutte e tutti!

Volerelaluna.it

02/08/2022 di: Rete dei Numeri Pari

Non per noi ma per tutte e tutti: un appello a tutte le realtà sociali e sindacali, al volontariato laico e cattolico, perché vogliamo condividere con tutti e tutte la necessità, l'urgenza e la voglia di costruire una mobilitazione nazionale per il 5 novembre che sia **plurale, partecipata, democratica e conflittuale per** rimettere al centro del Paese la voce dei **Diritti, contro le disuguaglianze e l'esclusione, per la giustizia sociale e ambientale**. Questo non dipenderà dal colore e dalla formazione politica che vincerà le prossime elezioni, perché nel Paese c'è un **problema strutturale**: le crisi e i cambi di Governo non cambiano la drammatica condizione sociale, materiale ed esistenziale che vivono milioni di persone. La caduta del Governo Draghi ne è l'ennesima dimostrazione. La politica si parla addosso, **non risponde ai bisogni reali delle persone** e si gioca tutta su politicismo e tatticismo.

Ci spinge a costruire questo percorso la necessità di fare fronte alla drammatica situazione che si è generata nel nostro Paese negli ultimi due anni, dove all'aumento delle disuguaglianze causato dalle politiche di **austerità** imposte dall'Europa, si è sommato l'impatto della **pandemia** e infine la **guerra**. Questo a fronte di timide **risposte spesso inefficaci da parte dei Governi** che si sono succeduti. La politica considera evidentemente "accettabile" la condizione materiale ed esistenziale in cui vive la maggior parte delle persone nel nostro Paese: 5,6 milioni di persone in povertà assoluta e 8,8 milioni in povertà relativa; 4 milioni di lavoratori e lavoratrici povere; 8 contratti di lavoro su 10 precari; 3 milioni di giovani NEET; dispersione scolastica al 13%; analfabetismo di ritorno oltre il 30%; 10 milioni di persone non riescono più a curarsi e una persona su tre è a rischio esclusione sociale. Tutto questo mentre dal 2008 a oggi il numero dei miliardari è passato da 12 a 51 e tra marzo 2020 e novembre 2021 il valore dei patrimoni dei super-ricchi è cresciuto del 56%.

L'aumento senza precedenti nella storia della Repubblica delle disuguaglianze e dell'esclusione sociale rappresenta un enorme tradimento della nostra Costituzione e un gigantesco rischio per il funzionamento della democrazia. Ma nonostante le prospettive continuino a peggiorare, l'impegno a sconfiggere disuguaglianze ed esclusione per garantire "**pari dignità sociale**" come stabilisce la nostra Costituzione sembra non rappresentare la priorità di nessun Governo e Parlamento degli ultimi 15 anni. Stiamo assistendo a una **svolta autoritaria e tecnocratica** che sta erodendo i principi della nostra democrazia.

L'accelerazione dei processi di emarginazione di fasce sociali sempre più ampie sta concorrendo in modo sostanziale ad acuire la **crisi del sistema di rappresentanza politica**, come mostra la larga e preoccupante astensione di decine di milioni di persone dal voto e dalla partecipazione attiva alla vita pubblica del Paese. Questa assenza di partecipazione unita alla mancanza o inefficacia delle risposte da parte di Governo e Parlamento continuano a **indebolire la democrazia**, delegittimando pericolosamente le istituzioni democratiche della Repubblica nata dalla Resistenza. Ma anche questo sembra essere accettato dagli attuali gruppi dirigenti della politica.

Il **silenzio dei media** e la massiccia **campagna mediatica di arruolamento** contribuiscono a semplificare il contesto nazionale e internazionale, omologando il dibattito nel Paese. Il risultato è

che **la nostra vita continua a peggiorare** e il nostro Paese rischia di perdere le speranze, favorendo sempre di più lo **sgretolamento della coesione sociale** e delle possibilità di riscatto di chi vive già in grande difficoltà. In questo scenario sono la criminalità organizzata e le mafie a trarne maggior vantaggio, esercitando un ricatto sui territori, approfittando della disperazione di milioni di persone e offrendo un vero e proprio **welfare sostitutivo mafioso** in assenza di risposte dello Stato per garantire la giustizia sociale: preconditione per sconfiggere le mafie.

Il cuore del problema sta nel modello di sviluppo neoliberalista, ormai da anni insostenibile socialmente e ambientalmente. All'interno di questo modello e in presenza di una **crisi ecologica che colpisce molto di più le fasce più impoverite** della popolazione, è impossibile garantire lavoro di qualità e salute, giustizia sociale e giustizia ambientale. Continuare a sostenere la visione della crescita economica infinita liberista ci sta portando alla catastrofe. A questo si aggiunge la **militarizzazione** in atto nel Paese, in cui ingenti risorse della spesa pubblica sono state spostate sulle spese militari. Una militarizzazione che si estende ai conflitti sociali e contro le lotte dei lavoratori e delle lavoratrici e delle loro rappresentanze sindacali.

Questo modello è responsabile dell'aumento della povertà, delle disuguaglianze, della precarietà lavorativa, dell'insicurezza sociale e sanitaria, del collasso climatico, delle pandemie e della crisi ecologica. La politica, purtroppo, non solo sembra non avere il coraggio di cambiarlo, ma a quanto pare ci continua a dimostrare ogni giorno di non avere nessuna intenzione di farlo. E se non cambia il modello di sviluppo **le nostre prospettive saranno catastrofiche**.

Stando così le cose, se non lottiamo per i nostri diritti non lo farò nessun altro per noi. Dobbiamo **lavorare insieme per ridare alle nostre città e al nostro Paese una visione politica reale**, contestualizzata, basata sulla realtà delle sofferenze e delle ingiustizie che incontriamo e viviamo ogni giorno sulla nostra pelle; una visione che sappia vedere anche a lungo termine, in grado di dare risposte, assumere la priorità della lotta per la giustizia sociale e ambientale, per far sì che quelle priorità siano poi trasformate in atti concreti dalla politica istituzionale.

Vogliamo andare in piazza perché **siamo le vittime di questa crisi sistemica e strutturale** che continueremo a pagare anche nei prossimi mesi con l'aumento dei prezzi e dell'inflazione. Perché le disuguaglianze e l'esclusione sociale continuano a crescere da 15 anni ma i Governi continuano a tagliare il Fondo Nazionale Politiche Sociali e rimandano qualsiasi riforma del welfare, continuando a scaricare completamente il peso del lavoro di cura sulle donne; perché centinaia di migliaia di famiglie rischiano di finire sfrattate per strada mentre i grandi costruttori continuano a speculare sugli affitti; perché viviamo male nei nostri quartieri dove ci trattano da cittadini e cittadine di serie B, vengono cancellati servizi e il welfare sostitutivo mafioso diventa l'unica alternativa; perché non vogliamo che le ragazze e i ragazzi finiscano nelle mani dei clan che sfruttano a loro vantaggio l'assenza dello Stato in troppi luoghi del Paese; perché nonostante la pandemia e 160 mila morti niente è stato fatto per la medicina territoriale, la salute pubblica e la prevenzione mentre si continuano a privatizzare i servizi sanitari e a investire troppo poco su ospedali e personale medico pubblico; perché vogliono distruggere l'unità della Repubblica attraverso la cosiddetta "autonomia differenziata", realizzando il sogno della secessione dei ricchi, rendendo strutturali le disuguaglianze geografiche e il divario già esistente tra Nord e Sud; perché con il collasso climatico la nostra salute e la sicurezza sociale peggiorano, la siccità aumenta e si sciolgono i ghiacciai mentre il Governo con la scusa della guerra dirotta gli investimenti del PNRR (che erano per equità sociale e sostenibilità ambientale) su gas, carbone, armi e attività che favoriscono solo imprese private e non i cittadini e le cittadine; perché sul PNRR non è stata fatta nessuna co-programmazione e co-progettazione come prevedeva il codice del partenariato europeo e la sentenza 131 della Corte; perché la politica sta condannando il nostro Paese a maggiori disuguaglianze e a ulteriore debito pubblico, ancorando la nostra base produttiva a un modello di sviluppo insostenibile socialmente e ambientalmente che ci renderà tutti e tutte più poveri.

Non vediamo altro spazio per incidere, difendere e promuovere i nostri diritti, se non attraverso una **mobilitazione costruita dal basso da soggetti sociali diversi, impegnati su obiettivi comuni per la Giustizia Sociale e Ambientale.**

Vogliamo condividere con tutte e tutti proposte chiare e concrete su lavoro, casa, reddito, salario, servizi e politiche sociali, lotta alle mafie, riconversione ecologica, accoglienza e no all'autonomia differenziata (scarica le proposte). Proposte già condivise da centinaia di realtà della Rete dei Numeri Pari insieme ad altri soggetti, che continueremo a sottoporre al Governo, e che se fossero applicate sconfiggerebbero la "pandemia delle disuguaglianze", rimettendo insieme **il diritto al lavoro con il diritto alla salute, salvaguardando beni comuni, giustizia climatica e partecipazione.**

Rivolgiamo quindi a tutte le **realtà che condividono queste proposte l'appello a unirsi alla costruzione** di questo percorso, **organizzando assemblee territoriali** per allargare la partecipazione e promuovere la mobilitazione del 5 novembre.

Per sottoscrivere l'appello, unirsi alla costruzione di questo percorso e promuovere la mobilitazione del 5 novembre scrivi a email: 5novembreinpiazza@gmail.com

Realtà che promuovono la mobilitazione:

Rete dei Numeri Pari - Forum Disuguaglianze Diversità - Associazione Salviamo la Costituzione - Unione Inquilini - Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie - CRS Centro per la Riforma dello Stato - Transform! Italia - Emmaus Italia Onlus - Associazione Nazionale Bioagricoltura Sociale - Diem25 - CGIL Roma e Lazio - FIOM Roma e Lazio - Rete Fattorie sociali Sicilia - "I Carusi" società semplice agricola - "Terramatta" Soc. Coop. Soc - "Il Mandorleto" S.S. Agricola - "Le terre del Tau" Soc. Coop Soc. - A.P.S. I Tetragonauti Onlus - Acmos - Agriresort "Tenuta Giarretta" - Agriturismo "Santa Margherita" - Agriturismo "Serra Pernice" - Agriturismo Fattoria Spezia - Agriturismo Social Farm "La Maddalena" - Altropallone asd onlus - Anymore Onlus Messina - Anymore Onlus Veneto - Apicoltura nomade Bio Bio - Arché ONLUS - ARCo Associazione Ricerca e Comunità APS - Arcobaleno Cooperativa Sociale Onlus - ARIMO Società Cooperativa Sociale - Ass. "A Fera Bio" - Associazione Amici del terzo Mondo Marsala - Associazione ATDAL over 40 - Associazione Culturale Buen vivir - Associazione culturale "Gusto di campagna" - Associazione Culturale Giancarlo Siani - Associazione di promozione sociale PANDORA - Associazione Famiglie contro l'emarginazione e la droga Fa.c.e.d. Onlus - Associazione Handala - Associazione La Strada - Associazione LaudatoSi' - Associazione Muraless - Associazione ONLUS Genitori&Figli, per mano - Associazione Osservatorio sulle disuguaglianze a Verona - Associazione Pantagrueel onlus - ATS Salvaterra - Avanzi popolo - Az. Agr. "Casa Laboratorio S. Giacomo" - Az. Agr. "Acque di Palermo" - Az. Agr. "Arena Giuseppe" - Az. Agr. "Guccione" - Az. Agr. I laboratori di Persefone ed Admeto - Az. Agr. "Masseria San Marco" - Az. Agr. Alberolungo - Az. Agr. Bio "Grimaldi" - Az. Agr. Caruso Enzo - Az. Agr. La Vecchia Mimosa - Az. Agricola "Le Tre Finestre" - Az. Agricola Cà Do - Az. Agricola Invidiata Grazia - Az. Agricola Mariscò - Az. Agricola Pittalà Maurizio - Az. Agrobiologica "Calvagna Mauro" - Az. Bioecologica "Fossa dell'acqua" - Az.Agr. Libera-Mente Società cooperativa sociale Onlus - Azienda "Lo Presti Mario" - Azienda Agricola "Asilat" - Azienda agricola "Musarra" - Azienda agricola biologica "VILLARE" - Azienda Agricola Biologica "L'ORTO DEI SEMPLICI" - Azienda Agricola Cammarata - Azienda Agricola Dell'Etna - Azienda Agricola Dora Li Destri - Azienda agricola F.LLi Graziano snc - Azienda agricola Giuseppe Di Grazia - Azienda Agricola Poggio Rosso - Azienda agricola Raspanti Michela - Azienda Agricola Scardino Antonino - Azienda Agricola Volzone - Azienda Agrima Società agricola SRL - Azienda Bioagricola Bagolaro SRL - Azienda florovivaistica "Vivai Borgo Natura" - Barcavecchia Azienda Agricola Biologica - Bio Fattoria Agriturismo Bergi - Brigate Volontarie per l'Emergenza - Cascina Caccia - Ce.St.Ri.M. Centro Studi e Ricerche sulle Realtà Meridionali - Centro Nuovo Modello di Sviluppo -

ChioggiaAccoglie - Cinemovel Foundation - Cittadinanzattiva Rieti - Cittadinanzattiva Sicilia Onlus - Cittàinsieme Catania - Collegamento Campano Contro le Camorre "G.Franciosi" - CollettivoDonneMatera - Comitato Beni Comuni Portici - Comitato per Villa Giaquinto - Comitato Popolare Antico Corso - Comitato S.O.L.E. - Comunità ellenica dello stretto - Coop. Soc. "B. Montana" Libera Terra - Coop. soc.le "L'arcolao" - Coop. Soc.le "Pio La Torre" Libera Terra scarl - Coop. Soc.le "Placido Rizzotto" Libera Terra scarl - Coop. Soc.le "Primavera"srl - Coop. Soc.le Agricola "Terra Nostra" - Coop. Soc.le ENERG-ETICA Catania - Cooperativa AEPER - Cooperativa sociale "Di tutti i colori" - Cooperativa Sociale "il sorriso O.N.L.U.S." - Cooperativa Sociale "NATURAMICA" - Cooperativa sociale C.A.P.S. o.n.l.u.s. - Cooperativa sociale L'Arcobaleno - Cooperativa sociale S.P.E.S - Cooperativa Sociale Tanit - CoReLAND Coordinamento Regionale Lucano Azzardo e Nuove Dipendenze - Coordinamento Asti Est - Diritti per le nostre strade Padova - Diritti per le nostre strade Verona - Emmaus Arezzo - Emmaus Cuneo - Emmaus Palermo - Famiglie in rete - Fattoria Agro-sociale "AnimAlia" - Azienda agricola SPERONE - Fattoria Di Gesù - Fattoria Didattica Ruralia - Fattoria Pedagogica D.ssa Valeria Monfrini - Fattoria Sociale "La Principessa" - Fattoria Sociale Augustali - Fattoria Vassallo - Fauna Flora Società Agricola - Fondazione Famiglia di Maria - Forum Terzo Settore Lazio - GAS Aiab Felce e Mirtillo - Giuristi Democratici - Gruppo Abele - Homoweb - Hopeball - IRIDE Insoliti sguardi sul mondo - La Terra di Bò Laboratorio Zen Insieme - Lato B. L'altro lato delle cose - Le.L.A.T. Lega Lotta Aids E Tossicodipendenza - Libera Avellino - Libera Asti - Libera Benevento - Libera Pistoia - Libera Salerno - Libera Siena - Libera Siracusa - Libera Abruzzo - Libera Avola Presidio Don Pino Puglisi - Libera Bari - Libera Bari Presidio Luigi Fanelli - Libera Bologna - Libera Brindisi - Libera Campania - Libera Caserta - Libera Catania - Libera Crotone - Libera Cuneo - Libera Firenze - Libera Forlì-Cesena - Libera Lecce - Libera Messina Presidio "Nino e Ida Agostino" - Libera Milano - Libera Molise - Libera Napoli - Libera Padova - Libera presidio di Cadore "Barbara Rizzo" - Libera Presidio di Miranese "Domenico Gabriele" - Libera Presidio dell'Altopiano dei Sette Comuni "Ilaria Alpi e Miran Hrovatin" - Libera Puglia - Libera Rieti - Libera Roma - Libera Roma presidio "Rita Atria" - Libera Roma presidio "Francesco Borrelli" - Libera Roma presidio "Francesco Vecchio" - Libera Roma presidio "Ilaria Alpi e Miran Hrovatin" - Libera Roma presidio "Roberto Antiochia" - Libera Rovigo - Libera Toscana - Libera Treviso - Libera Udine - Libera Val d'Agri "Ottavia De Luise - Libera Veneto - Libera Vicenza - Libera Cecina presidio "Annalisa Durante"- Libera Sesto Fiorentino presidio "Silvia Ruotolo" - Libera Chivasso presidio "Angelo Vassallo" - Libera Angri presidio "Dino Gassani e Giuseppe Grimaldi" - Libera Casarano presidio "Angelica Pirtoli" - Libera Castagneto Carducci S. Vincenzo presidio "Rossella Casini" - Libera Venezia e Terraferma presidio "Vittime dei Veleni del Petrolchimico" - Libera Marsala presidio "Vito Pipitone" - Libera Portici presidio "Teresa Buonocore e Claudio Tagliatalata" - Libera Sulmona - Liberavoce ODV - M&B Società Agricola srl - Movimento Nonviolento - Movimento Nonviolento Puglia - Movimento Nonviolento Brescia - Movimento Nonviolento Livorno - Movimento Nonviolento Roma - Movimento Nonviolento Modena - NEMESI APS - Nuove Calabrie centro studi europeo - O.P. Coop AgrinovaBio 200 - Occhi aperti per costruire giustizia - OFF Officine Culturali - Osservatorio Mediterraneo Onlus - Parrocchia San Sabino - Pastificio Artigianale Pasta Madre - Peacelink Abruzzo - R@P Rete per l'autorganizzazione Popolare - Radio CORA - Rete cibo condiviso - RiMaflow - Soc. Coop Soc. LED - Soc. Coop. Soc.le "Gli Amici di Lorenz" - Soc.coop soc. "Arborea" - Società Agricola "L'Agorà" SAS - Società cooperativa Sociale "Creativamente" arl - Spazio Solidale - Spazio Solidale - Spazio solidale Allumiere - Spazio solidale Ascoli Piceno - Spazio solidale Catania - Spazio solidale Cesena - Spazio Solidale Chivasso - Spazio solidale Civitavecchia - Spazio solidale Cremona - Spazio solidale Crotone - Spazio solidale Formia - Spazio solidale Frosinone - Spazio solidale Genova - Spazio solidale Mantova - Spazio solidale Messina - Spazio solidale Milano - Spazio solidale Napoli - Spazio solidale Narni - Spazio solidale Palermo - Spazio solidale Savigliano - Spazio solidale Terni - Spazio solidale Torino - Spazio solidale Viterbo - Spazio solidale Vibo Valentia - Sportello di ascolto femminile "Akugbe" - Stonewall - Terre Joniche Libera Terra Coop. Sociale - Tierra, Techo, Trabajo - Turismo Rurale "Vino di Cana" - Unione Inquilini Milano - Unione Inquilini Bergamo - Unione Inquilini Venezia - Unione Inquilini

Padova - Unione Inquilini Livorno - Unione Inquilini Firenze - Unione Inquilini Pisa - Unione Inquilini Viareggio - Unione Inquilini Pescara - Unione Inquilini Messina - Unione Inquilini Fiumicino - Unione Inquilini - Unione Inquilini Perugia - Unione Inquilini Roma - Unione Inquilini Torino - Unione Inquilini Civitavecchia - Unione Inquilini Enna - Unione Inquilini Palermo - Unione Inquilini Catania - Unione Inquilini Sesto Fiorentino - Up! Su la testa - USEI Unione di Solidarietà degli Ecuadoriani in Italia - VERLATA scs - Villa Romana del Tellaro - Volere la Luna - Volontari di Strada - Arca di Noè Cooperativa Sociale Onlus - ARS Associazione per il rinnovamento della sinistra - Associazione Che Guevara - Associazione Culturale Colibrì - Associazione culturale Manallarte - Associazione Ex lavanderia - Associazione Piazza Ragusa e dintorni ODV - Associazione Salviamo la Costituzione - AssoLei sportello donna - ASTRA scsrl - Baobab Experience - Binario 95 - Brigate Garibaldi Sankt Pauli - Camera del lavoro Roma sud, Pomezia, Castelli - Casa del Popolo di Centocelle - Casa Internazionale delle Donne - CeRFEE Territorio, cultura e legalità - Ciampacavallo asd/aps - Circolo Arci Sparwasser Cittadinanza e minoranze APS - Comitato di quartiere Casal Bernocchi - Consulta Cittadina sulla Centralità Urbana Santa Maria della Pietà - Cooperativa Santi Pietro e Paolo Patroni di Roma - Cooperativa sociale Nuova Socialità Onlus - Cooperativa Sociale Prassi e Ricerca onlus - Coordinamento per la Democrazia Costituzionale di Roma - Coordinamento Docenti contro mafie, povertà e razzismo - Coordinamento romano per il ritiro di ogni autonomia differenziata - CSV Roma e Lazio - Crs Centro per la Riforma dello Stato - Donne di Carta - ECPAT Italia Onlus - Europe Consulting - Eutropian Associazione - Fai Antiracket Anti Usura Roma Agisa Onlus - Falegnameria 41 - Fleurs du mal - Gea - ISKRA cooperativa sociale onlus - La frangia - La Talpa Associazione di Promozione Sociale - LABSUS Laboratorio per la sussidiarietà - Liberamente - Lo Yeti - Made in jail - Movimento Tellurico trekking ecologia e solidarietà - NetLeft - Nonna Roma - ParteCivile Marziani in movimento - Pigneto Pop - Pontedincontro Onlus - Progetto Diritti - Rete Nobavaglio. Liberi di essere informati - Rimuovendo gli ostacoli - Roma OpenLab - Scup Sportculturapopolare.